

Varese riparte dal turismo con idee e progetti utili ad attrarre turisti anche da fuori regione

VARESE, 1 giugno 2020-di GIANNI BERALDO-

Varese e le sue bellezze naturali, artistiche, attività sportive e, perché no, pure culinarie, **attende turisti da Milano ma pure da fuori regione come il vicino Piemonte ad esempio.**

Ma cosa mettere in atto praticamente? Una domanda che abbiamo rivolto all'assessore comunale al Turismo **Fabrizio Lovato** che in questi drammatici mesi di emergenza sanitaria (dove ovviamente le priorità erano altre), **ha incessantemente pensato a cosa mettere in campo dopo il lockdown.**

Tre mesi certamente costruttivi e utili a «creare una cornice di conoscenza all'interno della quale tutti i nostri operatori potranno promuovere le varie iniziative», **dice l'assessore varesino** sottolineando come tante bellezze vadano **assolutamente promosse anche fuori dai confini regionali.**

Partendo dal presupposto che un'amministrazione comunale non può certamente



Lago di Varese visto dalla pista ciclopedonale

sostituirsi ad un tour operator, Lovato non si è scoraggiato pensandi a idee e progetti, confrontandosi spesso ai tavoli con i diversi operatori del settore così come tutte le associazioni, guide e altro ancora.

«In questo lungo lasso di tempo dove obbligatoriamente siamo rimasti sospesi sul da farsi, siamo riusciti a convogliare le forze verso una idea comune di rilancio turistico della città e della provincia. Per farlo associazioni, guide e altri operatori di settore hanno capito che lavorare in sinergia è la cosa migliore condividendo di fatto molte iniziative che stiamo programmando. Un fattore positivo, soprattutto dopo uno stop così prolungato dal quale è difficile per tutti ripartire», aggiunge Lovato che ricorda come «per **Varese questa è una grande opportunità**, perché il nostro territorio è in grado di offrire natura e ambiente salubri, cultura, buon cibo, spazi per sport e un lago bellissimo. Stiamo lavorando già da mesi in questo senso, per offrire Varese soprattutto a quei turisti lombardi e piemontesi che cercano una vacanza sicura, sana e nuova».



L'assessore Fabrizio Lovato

Piccoli segnali di ripresa arrivano dalle riaperture di molte strutture alberghiere della città mentre lo storico Palace Hotel, che di fatto non ha mai chiuso i battenti, ha offerto

soggiorni gratuiti a tutto il personale sanitario che ha lavorato nei reparto Covid-19.

Insomma Varese tenta di ripartire guadagnando terreno anche in ambito turistico, con attrattive di tipo naturalistico e architettonico a volte sottovalutate o poco conosciute dagli stessi varesini.

direttore@varese7press.it